

LA FESTA DE L'UNITÀ

IL PRIMO GIORNO

È già la prima grande Festa del Pd

È partito l'appuntamento nazionale di Bologna. Stavolta c'è anche il segretario Dì: «Mi sento a casa»

di Andrea Carugati / Bologna

CERTAMENTE quella che si è aperta ieri a Bologna, la 62esima, «è l'ultima festa nazionale dell'Unità targata Ds», come ricorda tagliando il nastro Lele Roveri, patron delle feste bolognesi della

Quercia. Ma certamente non sarà l'ultima. Lo ha detto il leader dei ds Piero Fassino, nella sua lettera al segretario della federazione di Bologna Andrea De Maria: «L'esperienza proseguirà, sarà uno strumento necessario del Pd e della sua politica». Con che nome andare avanti, assicura Fassino, lo decideranno «i militanti del nuovo partito». Già, perché le feste dell'Unità «non le abbiamo mai concepite solo come feste di partito, ma come un appuntamento aperto e a disposizione della sinistra e della democrazia». Feste che, come negli ultimi anni, sono già state anche «dell'Ulivo e oggi è una grande Festa del Pd». Non a caso, all'apertura di ieri, oltre a De Maria e Roveri e al responsabile organizzativo Andrea Orlando è stato invitato Gianluca Benamati, segretario della Margherita bolognese. Una prima assoluta la sua, e l'emozione c'era tutta. «Comincio a sentirmi a casa», dice prima di salire sul palco da dove si rivolgerà alla sala con «amiche e amici, compagne e compagni». Dice Benamati: «La

mia presenza qui è un segno limpido che ci stiamo muovendo verso un partito nuovo». Il nome delle feste? «Decideranno i militanti e gli iscritti al Pd. Le parole *Unità* e *Ulivo* hanno un valore profondo, è un patrimonio che non andrà disperso». «Non cambieremo perché qualcuno lo decide a tavolino o ce lo chiede dai giornali», assicura Orlando. «Cancellare i simboli non serve, bisogna costruirne di nuovi». La festa si apre con un commosso minuto di silenzio dedicato a Bruno Trentin. Tace la banda, tutti in piedi. «Ci mancherà la sua voce limpida», dice Orlando. In giro per i viali di Parco Nord poche bandiere Ds. «Le stanno ancora sistemando», spiega Lino Paganelli, responsabile delle feste dell'Unità. Durante l'inaugurazione vengono distribuite copie di *Europa*, il cui stand è proprio a fianco di quello dell'Unità. «Solo la metà dei volontari sono iscritti ai Ds, quest'anno ci sono anche degli amici Dielle», annuncia Roveri. Parte un applauso. E De Maria rassicura: «Nessuno abbia paura della forza dei Ds». Dietro di loro una foto della piazza di Brescello. Spuntano anche gigantografie di Peppone e Don Camillo, poi rapidamente scomparse. Per capire il concetto, Brescello basta e avanza...

Tra gli stand anche le foto di Brescello il paese emiliano in cui sono ambientati i romanzi di Peppone e don Camillo...

Una lettera del segretario Piero Fassino per l'apertura della kermesse. Orlando: non cambieremo nome perché lo chiedono i giornali



Manifesto per le primarie di ottobre alla Festa Foto di Luciano Nadalini

IN CROCIERA Dalla Costiera al Cilento

Il vento del mare per l'ultima volta della Margherita

Un viaggio tra Costiera amalfitana e Cilento, verso il Pd. È la festa itinerante, anzi flottante, della Margherita, che quest'anno non ha invitato alleati della sinistra radicale o avversari della Cdl, per concentrarsi tutta attorno alla nascita del Partito democratico. Salperà il 3 settembre dal lungomare di Salerno la «Moto-Pd», quartier generale galleggiante dell'ottava e ultima festa dei Dielle. Fino al 9 settembre, condurrà leader politici e cittadini (fino a 350 persone) di scalo in scalo, di dibattito in dibattito, verso l'approdo finale del Pd. Siamo stati i primi, assicura l'organizzatore Renzo Lusetti: «Vent'anni fa con i giovani della Dc, affittammo l'Achille Lauro e facemmo una "Crociera della pace". Poi Berlusconi, nel 2000, ci copiò l'idea con Azzurra». Fittissima l'agenda degli incontri e dei dibattiti: a Paestum l'apertura con il leader Dielle, Francesco Rutelli, e il segretario Ds, Piero Fassino. Il giorno dopo, ad Agropoli, sarà Walter Veltroni, intervistato da Antonio Di Bella, ad aprire gli incontri con i candidati. Mercoledì 5 alle 17 Mario Adinolfi, intervistato da Luca Telesse; alle 19, ad Amalfi, Maurizio Mannoni intervisterà Enrico Letta. Venerdì 7 alle 19 a Vietri Rosy Bindi risponderà a Aldo Cazzullo. Ogni giorno il palco itinerante della festa ospiterà un dibattito, «Verso il partito democratico», in cui si confronteranno Pierluigi Castagnetti, Linda Lanzillotta, Marco Follini, Antonio Bassolino e Lapo Pistelli (martedì); Giuliano Amato, Vannino Chiti, Ciriaco De Mita, Savino Pezzotta ed Ermete Realacci (mercoledì); Massimo D'Alema e Dario Franceschini (giovedì); Pierluigi Bersani e Giuseppe Fioroni (venerdì); Lamberto Dini, Paolo Gentiloni, Arturo Parisi e Antonello Soro (venerdì).

ORVIETO Molti gli incontri politici

La prima volta della Sinistra democratica in festa

Umbria, roccaforte di Sinistra democratica. Per questo Orvieto ospita la prima festa nazionale di Sd, da ieri al 4 settembre. Diversi gli appuntamenti politici, tra gli ospiti il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, che sabato 1 settembre, in piazza della Repubblica, sarà intervistato su «Pensare la sinistra: il lavoro e non solo». Il 2 settembre alle 18 «Cambiare l'Italia. Unire la Sinistra» con il coordinatore nazionale di Sd Fabio Mussi, il segretario di Rifondazione Franco Giordano, il presidente dei Verdi Alfonso Pecorella Scario, e Ugo Intini dello Sdi. Nei giorni della kermesse interverranno anche i diversi esponenti del movimento politico. Cesare Salvi, capogruppo di Sd al Senato, Gavino Angius, vice presidente di Palazzo Madama, Paolo Nerozzi, segretario confederale Cgil e Pasqualina Napolitano, parlamentare europea di Sd. Si parlerà anche di ambiente e cambi climatici in tre appuntamenti distinti: mercoledì dibattito «Cambia il clima a Sinistra», con Valerio Calzolaio (Sd), Raffaele Di Gioia (Sdi), Tana De Zulueta (Verdi), il presidente della Commissione ambiente del Senato Tommaso Sodano (Prc), Dino Tibaldi (Pdc). Si parlerà anche di Tav e infrastrutture sull'ambiente il 30 agosto con la deputata Sd Fulvia Bandoli e Antonio Ferrentino, presidente della Comunità montana «Bassa Val di Susa e Val Cenischia». Ancora il 30 agosto un appuntamento su ambiente e letteratura, «Il giallo, il noir e il verde: letteratura, criminalità e ambiente». Domani Marco Travaglio presenterà il suo «Uliwood party» alle 18.30; più tardi Emanuele Macaluso discuterà del suo libro «Capolinea, la sinistra italiana va verso l'Europa?».



25 agosto, sabato

FESTAUNITÀ
NAZIONALE
per il
PARTITO DEMOCRATICO

SALA 14 OTTOBRE

ore 21.00

«Il Partito Democratico dell'Emilia Romagna»
Renato Zangheri, Ivano Marescotti, Andrea Mingardi, Salvatore Caronna, Renzo Ulivieri, Vito, Flavio Delbono, Beatrice Draghetti, Francesca Maletti
modera **Aldo Balzanelli**

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 18.00

«Una serata con Antonio Gramsci» in collaborazione con Istituto Gramsci Emilia Romagna Video «Viaggio nel mondo di Gramsci» raccontato da Dario Fo, di **Giorgio Baratta**, a seguire incontro con **Antonio Gramsci jr.** «Vorrei parlare del nonno che non ho conosciuto» con Gian Mario Anselmi, **Giorgio Baratta**, conduce **Sandra Amurri**

SALA DUE TORRI

ore 21.00

Coordinamento Donne DS - «Gli uomini contro la violenza alle donne»
Marco Monesi, Corrado Melega, Plinio Lenzi, Fernando Perrone, Diego Benecchi.
Presiede **Luisa Guidone**

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA

ore 18.00

Licia Troisi «La setta degli assassini»
Mondadori
Intervista di **Salvatore Jemma**
ore 21.00
Giuseppe Culicchia «Un'estate al Mare»
Garzanti
partecipa **Vincenzo Bagnoli**

IRIDECAFÈ

ore 18.00

Il Caso Calabria. Gli ultimi saranno i primi le forme della comunicazione istituzionale
Gad Lerner, Paolo Pollichieni, Oliviero Toscani, Nicola Adamo

PIAZZA GIANNI RODARI

ore 21.00

«Il rapimento del Principe Carlo». **Teatro del drago** di Ravenna

PIAZZA SENIOR

ore 18.00

«Matterello in vetrina: ovvero la sfoglia dei ricevimenti»
Ristorante Villa la Torre di Funo - Argelato

ore 20.30

Curiosità: «via Fondazza» vita, morte e miracoli di una strada di poeti, assassini, donne allegre e strampalati. Racconto filmato
Presenta **Simona Lembi**
Narratore **Pietro Franchi**

ESTRAGON

ore 22.30 **Gem Boy** in concerto.

Gratis con tessera Estragon

ANTICIPAZIONI 26 agosto, domenica

SALA 14 OTTOBRE

ore 18.00

Pd: le ultime notizie della politica
Antonio Padellaro, Antonio Di Bella, Roberto Cullio

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 18.00

«Italia ed Europa attraverso le politiche per la ricerca»
Umberto Guidoni, Francesco Russo, Giorgio Palumbo, Marta Rapallini
modera **Luca Tancredi Barone**

SALA DUE TORRI

ore 18.00

«A 60 anni dall'Assemblea Costituente: idee e valori che ci accompagnano nel futuro»
William Michelini, Luca Alessandrini, Federico Enriques, Antonio Monachetti, Alessandro Baldini.
Presiede **Giancarla Codrignani**

ore 21.00

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA
Giovanni Ferrara «Il fratello comunista» Garzanti
partecipano **Sandra Bonsanti, Gherardo Colombo, Francesco Verducci**

PIAZZA GIANNI RODARI

ore 21.00

«Graffio e Rondinella». Dal racconto di J. Amado,
Teatro del Paradossio di Loreto Aprutino (Pe)

ARENA CENTRALE

ore 21.00

100° Derby Fortitudo vs Virtus ingresso gratuito

